



social network
CENTRO SAPERI E TALENTI proponente " **APS - APICE** "
un laboratorio trilaterale di idee e progetti che si strutturano nel tempo



[<http://centrosaperietalenti.ning.com/>]

[e-mail: centrosaperietalenti@hotmail.com]

Spett.li Enti, Fondazioni, Associazioni, Società Civile, ecc.

Barletta , 26 Agosto 2009

Documento Pubblico / Lettera aperta

OGGETTO :

1. Presentazione – condivisione – divulgazione del “ **social forum Centro Saperi e Talenti** “
2. Invito di adesione al social forum Centro saperi e talenti
3. Estensione della partnership istituzionale al progetto Euro-Med 2010

La presente per comunicarVi che :

In data 03.06.2009 si è formalmente costituita l' **APS APICE** acronimo di “Associazione Professionisti Imprese/Istituzioni Cittadini Enti” .

Scopo dell' APS A.P.I.C.E. è di promuovere :

- servizi telematici culturali, amministrativi e turistici a cittadini e imprese, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie
- Centri Documentari e Culturali sul modello delle Biblio-mediateche pubbliche di informazione Europee,

COINVOLGENDO E COLLABORANDO con :

Associazioni, Fondazioni, Enti, P.A., Istituti formativi, Agenzie, ecc. quale partners attivi , sviluppando l'idea di favorire la creazione di partnership in cui ci sia una collaborazione diretta tra il profit, il non profit e la pubblica amministrazione,

AVVIANDO *in questo modo*:

* Un processo di concertazione, configurando una rete organizzativa di sostegno al processo di decentramento, esaltando il ruolo della P.A. tanto nella erogazione dei servizi ai cittadini, quanto nella partecipazione attiva della stessa .

* Uno spazio aperto, di partecipazione, di inclusione sociale, di confronto e interazione all'insegna della collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche e cittadini.

* Uno strumento di informazione rivolto ad un pubblico ampio e diversificato.

* Un laboratorio di attività e di iniziative aperto alle proposte del territorio.

* Un luogo dove la Cultura, la creatività, il Sapere diventano strumenti per la crescita dell'individuo.

In data 01.08.2009 è stato creato un **social network** denominato “**centro saperi e talenti**” [<http://centrosaperietalenti.ning.com/>] con lo scopo di :

- costruire una rete trasversale, variegata, leggera e flessibile, di associazioni, gruppi, singoli individui , che, ciascuno con la propria peculiarità, condividano idee e sforzi al fine di organizzare iniziative diversificate .
- SOSTENERE-CONDIVIDERE-PARTECIPARE-DUPLICARE progettuali inseriti quali :

*URBAN-VISUAL CENTER network di AREA VASTA.

*MED. CAMPUS DEL SAPERE E DELLA CONOSCENZA.

*MED-CULTURA CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DEMOCRATICA.

*MED. Progetto Sistema Informativo e di Comunicazione Telematica.pdf

*OFFICINE DELLA CREATIVITA' E DELL'INNOVAZIONE”

Grande attenzione l'APS APICE presta al **Progetto “Euro–Med 2010”** connesso al “**2010 anno Europeo della “lotta alla povertà e all'esclusione sociale”**” invitando tutti alla partecipazione/ collaborazione per la messa a punto di contenuti, proposte, metodi operativi in grado di progettare, presentarli e successivamente renderli operativi ed efficaci.

Il **Parlamento Europeo** designando il 2010 quale “Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale” e annotando la convergenza delle attività del programma [PROGRESS \(2007-2013\)](#) , ha inteso riconoscere che:

- tutti hanno diritto a condurre una vita dignitosa e svolgere un ruolo attivo nella società;
- sia il settore pubblico che quello privato sono chiamati a combattere la povertà e l'esclusione sociale;
- eliminare la povertà per creare una società più coesa genera vantaggi per tutti;
- per raggiungere quest'obiettivo è necessario un impegno a tutti i livelli della società.
- "... l'anno europeo tiene conto dei diversi rischi e livelli di povertà e di esclusione sociale vissuti dalle donne e dagli uomini. In sede di attuazione dell'anno europeo la Comunità e gli Stati membri tengono conto dell'integrazione della dimensione di genere."

Il **Governo Italiano** predisponendo il programma nazionale per il 2010 intende :

- Coinvolgere tutti i livelli di *governance*, gli operatori delle politiche di settore e gli attori dell'economia e della società civile, nella consapevolezza che, per registrare progressi reali in questo ambito, occorre uno sforzo integrato e di lungo periodo.
- Avviare un nuovo cammino di ampia partecipazione istituzionale per raggiungere l'obiettivo di riformare un nuovo modello di welfare .
- Innalzare la condizione di benessere di ogni cittadino e assicurare l'accesso ai beni, ai servizi, alle opportunità di sviluppo sociale e professionale
- Realizzare una campagna coordinata di azioni rivolte alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, dei media, degli operatori e dei decisori politici sulle condizioni di vita delle persone che versano in povertà
- Promuovere solidi percorsi di inclusione garantendo a tutti pari opportunità di accesso. Organizzare prestazioni di beni e servizi e non solo erogazioni monetarie, disegnando nuove politiche.
- Promuovere sinergie istituzionali e partenariati con il mondo privato e dei corpi sociali intermedi che definiscano un campo più vasto di servizi di coesione, includendo l'intero spettro di dimensioni (informazione, cultura, educazione, sport ecc.) nelle quali si sviluppa il sistema di relazioni — e quindi anche di protezione — delle persone.
- Consolidare le dinamiche relazionali tra soggetti pubblici e tra questi e i soggetti privati finalizzati a sviluppare crescenti forme di partenariato, della responsabilità condivisa e della partecipazione
- Sviluppare iniziative sul tema dell'accesso, da intendere come accesso ai servizi, alle opportunità e alle forme di ricchezza che la collettività e le istituzioni pubbliche e private producono promuovendo la concezione della coesione sociale come moltiplicatore dell'economia .
- Costituire l'occasione per sottolineare il ruolo di tanti attori -oltre lo Stato, i soggetti pubblici decentrati, le organizzazioni del terzo settore e del volontariato, le reti parentali, i singoli contesti aziendali — che sono chiamati a convergere al fine di promuovere tutte le azioni che consentano da subito l'accesso e la condivisione delle forme di ricchezza che questi “luoghi” producono.

- Promuovere la partecipazione a programmi pubblici, degli operatori privati (associazioni di categoria, distribuzione commerciale, grandi imprese, utilities, eventi sportivi, catene di sale cinematografiche ecc.) attraverso il riconoscimento del ruolo di partner dell'anno europeo ai soggetti che contribuiscono finanziariamente o garantiscono accesso agevolato ai beni o servizi oggetto della loro attività.
- Sostenere una campagna sull'inclusione digitale: con l'obiettivo di riportare a livello nazionale gli indirizzi, le esperienze e le buone pratiche esistenti a livello comunitario in particolare nel settore della *eAccessibility* e della alfabetizzazione digitale,
- Promuovere tutte le forme di sussidiarietà orizzontale, del volontariato e dell' 'associazionismo';
- Promuovere Eventi culturali, come la mostra itinerante di sculture e altre opere d'arte ; concorsi di grafici, designers e creativi coinvolti sui temi dell'inclusione ; collegamento con i festival italiani dell'audiovisivo (anche con produzioni specifiche di cortometraggi).

Consci che La cultura sia l'arma vincente contro la povertà e l'esclusione sociale, APICE presentando una "nuova agorà" come risorsa per lo sviluppo, in "Centro Saperi e Talenti, si propone di:

- Essere un luogo virtuale condiviso che offre informazione più ampia e pluralista, col fine di diventare un luogo fisico di uso intenso del sapere e nel tempo stesso un luogo di alfabetizzazione e di accesso ad internet, un luogo di **democrazia ed inclusione**.
- Disegnare nuovi rapporti con le Istituzioni e l'Università degli Studi, nell'ottica di Rete e di Sistema
- Passare a un livello superiore di cooperazione e integrazione facendo leva su un aspetto nuovo: Il Sapere al **Servizio al cittadino come centralità**.

Note : fonte Stati Generali dell'Editoria 2006 - I dati dell'Ufficio studi dell'AIE

Librerie e biblioteche: infrastrutture per la lettura di cui ha bisogno il Paese.

La ricerca ha evidenziato che se l'indice di lettura di libri nelle regioni meridionali fosse stato anche solo pari a quello medio italiano, oggi la crescita della produttività al Sud sarebbe stata da 20 a 30 punti percentuali più alta.

Consapevole che l'attuazione della progettualità inserita nel social network , in particolare " **EURO-MED 2010**" richiede la collaborazione e il partenariato con realtà istituzionali, economiche e associative,

Si chiede :

1. Visionare il social network [<http://centrosaperietalenti.ning.com/>]
2. La condivisione dei suoi contenuti
3. La collaborazione / partenariato al progetto " EURO-MED 2010" da sottoporre al Ministero competente.

In attesa della V/s condivisione e di un cortese riscontro, si porgono Distinti saluti

APS APICE

Il responsabile
Casella Nicola

e-mail: centrosaperietalenti@hotmail.com

0883.526914 cell.3208387549